

Valutazione di bilancio e impairment test, dai Commercialisti un documento sui fattori addizionali di rischio nel costo del capitale

Proposti anche alcuni esempi applicativi tenendo conto di alcune fattispecie aziendali di riferimento in casistiche comuni e riscontrabili sul mercato azionario

Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha pubblicato il [documento “I fattori addizionali di rischio nel costo del capitale per le valutazioni di bilancio e l’impairment test”](#), realizzato dalla Commissione di studio “Valutazioni per il bilancio”, operante nell’area “Principi Contabili e di valutazione” alla quale è delegato il presidente del Consiglio nazionale Elbano de Nuccio.

Il [documento](#) parte dalla definizione e dalla modalità di calcolo del costo del capitale aziendale, nelle sue diverse componenti, per poi approfondire la modalità di determinazione e, se del caso, di applicazione dei fattori addizionali di rischio e delle relative modalità di stima.

Si analizza anche, con specifico riferimento all’ambito applicativo dell’*impairment test*, la prospettiva di valutazione nelle due diverse ottiche *stand alone* e aggregata, al fine di un primo orientamento per l’individuazione dei possibili fattori di rischio addizionale e per la loro opportuna, o meno, considerazione all’interno della stima del costo del capitale. Un approfondimento necessario poiché la prospettiva di

valutazione, da considerarsi ai fini delle valutazioni di bilancio, può avere un impatto sulla modalità di rilevazione dei rischi e del loro trattamento all'interno del calcolo del costo del capitale aziendale.

Il [documento](#) propone infine alcuni esempi applicativi per l'individuazione e l'elaborazione di fattori addizionali di rischio nel costo del capitale, tenendo conto di alcune fattispecie aziendali di riferimento in casistiche comuni e riscontrabili sul mercato azionario.

“Le considerazioni contenute nel documento – spiega de Nuccio – fanno ampio ricorso alle prassi in uso. Obiettivo del lavoro, grazie alla sua funzionalità operativa, è quello di fornire un percorso di sviluppo logico-concettuale che possa supportare le soluzioni operate in operazioni spesso tecnicamente articolate”.

(Così, comunicato stampa CNDCEC del 30 luglio 2025)

Per consultare il documento completo pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, visita il seguente *link* esterno:

<https://commercialisti.it/documenti-studio/i-fattori-addizionali-di-rischio-nel-cost-del-capitale-per-le-valutazioni-di-bilancio-e-limpairment-test/>